

Aprile 2015

12	D	II domenica di Pasqua
13	L	Visita ai caseggiati di via Sapri n° 81,83,85,87,89
14	M	Visita ai caseggiati di via Sapri n° 39,41,43 21.00 incontro mensile catechiste
15	M	
16	G	Visita ai caseggiati di via Sapri n° 34,36,38
17	V	
18	S	10.00-12.00 Adorazione eucaristica e confessioni 18.00 Elezione Consiglio Pastorale Parrocchiale Stage 2°- 3° - 4° anno I.C.
19	D	III domenica di Pasqua Stage 2°- 3° - 4° anno I.C. 12.45-17.30 Domenica comunitaria parrocchiale Elezione Consiglio Pastorale Parrocchiale Raccolta mensile per le necessità e la carità della parrocchia

Raccolta delle offerte nelle varie celebrazioni del Triduo pasquale e della domenica di Pasqua: € 1.036,34.

Pagamento del gasolio per riscaldamento Oratorio: € 1.354,20

La gioia del Vangelo



Parrocchia Certosa

n° 19 - 12 /04 / 2015

**II Domenica
di Pasqua**

**Letture della Buona Notizia
secondo Giovanni (20,19-31)**

“Pace a voi!”

In quel tempo. ¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. ²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. ³¹Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Il Vangelo della prossima domenica sarà: Gv 14, 1-11a

Due manifestazioni del Risorto: una avvenuta la sera dello stesso giorno della scoperta del sepolcro vuoto, l'altra avvenuta il primo giorno della settimana seguente, entrambe strettamente collegate. Regnava la paura quando "Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: 'Pace a voi!'"'. Ecco la venuta del Gesù vivente perché risorto da morte, la venuta del Signore. Viene e sta in mezzo a loro, con una presenza che si impone, che raduna, attira, fa comunità! È proprio Gesù? Sì, per questo mostra le mani e il petto. Le mani trafitte per la crocifissione, ma soprattutto quelle sue mani che avevano toccato, accarezzato, consolato i suoi fratelli, da lui chiamati amici. Le mani che avevano toccato i malati, che avevano spezzato il pane prima di porgerlo loro, che avevano stretto, abbracciato. I discepoli non solo avevano ascoltato tante volte Gesù, e dunque ne riconoscevano la voce, ma avevano sentito il contatto con lui attraverso le sue mani, lo avevano sentito vicino attraverso le sue mani. Toccare è un'azione che lascia un sigillo su chi è toccato... Poi Gesù mostra il petto ferito dalla lancia nell'ora della morte... Mani che hanno toccato, accarezzato, amato, che mai hanno colpito qualcuno; petto aperto, ferito, che dice il suo aver dato tutto, anche il cuore... Il Risorto dice parole brevissime ma straordinarie: "Pace a voi!". Poi fa anche un gesto, respira forte e alita sui discepoli per trasmettere loro il suo respiro, il suo soffio, il suo Spirito: "Ricevetelo!". In pochi secondi – diremmo noi in modo inadeguato – avviene tutto, una volta per tutte. Perché se quel soffio effuso sui discepoli diventa il loro respiro, allora essi hanno lo stesso respiro di Gesù, il quale respirava perdonando i peccati degli uomini e delle donne che incontrava. Quello era il suo respiro che, soffiato su di noi, toglieva la polvere, purificava, cancellava le colpe: Gesù chiede solo che, avendo il suo respiro, anche noi siamo capaci di perdono verso tutti... E Tommaso? Quella sera non è con gli altri, e nei suoi ragionamenti pensa di dover toccare i buchi delle mani e del costato, per credere, mentre non sa che è Gesù ora a doverlo toccare. Ma quando Gesù viene di nuovo e Tommaso lo vede, vede le sue mani e il suo petto, allora non tocca, non mette il dito per verificare; no, si inginocchia e confessa: "Mio Signore e mio Dio!", la più alta e la più esplicita confessione di fede in tutti i vangeli. Per la fede non bisogna né vedere né toccare, come pensava Tommaso, ma occorre essere visti da Gesù ed essere toccati dalle sue mani, che sono sempre una carezza, una stretta di mano. Gesù si rivela "toccandoci", soprattutto toccandoci con "il suo corpo" e "il suo sangue".

(commento di Enzo Bianchi)

Sabato 18 e domenica 19 aprile

Con tutte le Comunità parrocchiali della Diocesi di Milano, anche noi siamo chiamati, attraverso le elezioni, a rinnovare il Consiglio Pastorale per il cammino dei prossimi 4 anni.

Ciascuno/a degli elettori/delle elettrici, dai 16 anni in su, può esprimere una o due preferenze per lista.

Il voto si svolgerà durante le Ss. Messe festive di sabato 18 e domenica 19 aprile 2015.

In caso di assenza o di malattia, è possibile, a partire da venerdì 17 aprile, chiedere a don Michele o a don Pino la scheda elettorale con le liste dei candidati, così da far pervenire il proprio voto in busta chiusa e anonima entro le ore 19.00 del 19 aprile. La busta contenente la scheda votata andrà messa nella cassetta delle lettere davanti alla casa parrocchiale. Grazie.

Ecco le persone della nostra Parrocchia disponibili a partecipare al servizio del Consiglio Pastorale che inizierà il suo mandato a partire da settembre 2015:

I lista 18-40 anni

1. Ballarini Chiara
2. Maffezzoli Sara in Rotta
3. Marconetti Mario
4. Pedroli Ilaria in Saibene
5. Pellegrini Benedetta
6. Mascotti Marina in Ossana
7. Zanardi Massimo

II lista 41-60

1. Baldo Laura in Pinzan
2. Fraccaro Stefano
3. Galli Daniela in Pellegrini

4. Pagani Simona in Sironi
5. Pinzan Giovanni
6. Santambrogio Massimiliano
7. Sala Alessandro

III lista 61 e oltre

1. Antozzi Gabriella in Pedroli
2. Borello Vittorio
3. Facchetti Rita in Saibene
4. Occhipinti Giovanni
5. Guarnieri Egisto
6. Timelli Mariangela in Jacchetti